

**INTERROGAZIONE**

**Ordinaria a risposta orale in aula**

**N. 797**

Quali azioni per potenziare la gestione dei Big Data e la messa in rete della capacità di calcolo dei multiprocessori informatici?

*Presentata dalla Consigliera regionale:*

*CANALIS MONICA (prima firmataria) 01/07/2021*

*Presentata in data 01/07/2021*

### **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Quali azioni per potenziare la gestione dei Big Data e la messa in rete della capacità di calcolo dei multiprocessori informatici?**

Premesso che:

- Secondo il Pew Research Center, in Italia il 71% dei cittadini (dati 2019) dispone di uno smartphone e sono circa 3 milioni di apparecchi attivi in Piemonte
- Si assiste ad un esponenziale incremento della potenza di calcolo di cellulari e personal computer con l'impiego massivo di multiprocessori
- Nel normale e comune uso quotidiano e, al di fuori di particolari applicazioni ludiche, spesso gran parte della potenza di calcolo dei multiprocessori non viene utilizzata
- Assistiamo nello stesso tempo a un'obsolescenza sempre più rapida di questi dispositivi, con un mancato utilizzo delle loro potenzialità per finalità scientifiche e sociali
- I Big Data sono la base della nuova economia della conoscenza

Premesso inoltre che:

- La capacità di calcolo è fondamentale per la ricerca scientifica in numerosi ambiti, in particolare in quello medico della lotta contro il cancro

Preso atto che:

- La Fondazione Vodafone Italia nel 2015 ha lanciato l'applicazione Dreamlab per sostenere ambiziosi progetti di ricerca, mediante la messa in rete della potenza di calcolo degli smartphone, con la creazione di un supercomputer virtuale
- Questa attività ha accelerato importanti progetti, da quello promosso dalla Fondazione Airc dello studio del genoma in 3D al programma di ricerca dell' Imperial College di Londra sul Covid-19

- L'applicazione si attiva solo quando il cellulare è in carica ed è quindi in una condizione di particolare sottoutilizzo da parte dell'utente

Considerato che:

- **Il 70% della capacità di calcolo e di storage di dati di tutta Italia si concentra oggi in Emilia Romagna**, dove migliaia di ricercatori sono coinvolti nella gestione dei Big Data, tramite aziende private, Università e centri di ricerca
- In questa Regione è nato il Big Data Technopole e la Data Valley Emilia-Romagna, un nuovo polo europeo dei Big Data
- A Bologna è nato il nuovo Data Center del Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) ed è arrivato di recente il super computer Leonardo
- **La Regione Emilia-Romagna passerà così a breve dalla 19° alla 5° posizione nella classifica mondiale, diventando di fatto la Data Valley europea, baricentro internazionale di Big Data e Intelligenza Artificiale**
- **Per attuare questo progetto strategico la Regione Emilia-Romagna nel 2019 si è dotata di una apposita legge regionale sull'economia dei dati**

Considerato inoltre che:

- La Regione Piemonte è dotata di numerosi dispositivi elettronici, che, nelle comuni applicazioni da ufficio, risultano ampiamente sottoutilizzati, con un conseguente spreco di risorse finanziarie e di materie prime
- Per i personal computer fissi e portatili più recenti, la temperatura media durante l'uso dei microprocessori e i relativi consumi risultano particolarmente contenuti, anche quando i dispositivi vengono esposti ad importanti sollecitazioni di applicazioni eccezionalmente esigenti
- Le attuali reti fisse e mobili dedicate all'accesso a internet, presenti in gran parte del territorio piemontese, sono già oggi in condizione di svolgere un'efficace messa in rete dei dispositivi per questo genere di attività, applicazioni che in ogni caso non richiedono particolari velocità e stabilità di connessione, condizione invece necessaria per i programmi dedicati alle videoconferenze e alla visione di filmati in alta definizione

#### **INTERROGA**

la Giunta regionale per conoscere:

- Quali azioni intenda intraprendere, anche tramite il supporto di CSI Piemonte, per mettere in rete ed utilizzare per finalità scientifica o sociale la capacità di calcolo dei microprocessori presenti sui personal computer della pubblica amministrazione piemontese
- Quali azioni intenda intraprendere per sviluppare il settore dei Big Data in Piemonte
- Se sta sviluppando progettualità, proposte o campagne informative finalizzate a promuovere la diffusione delle applicazioni per smartphone per il sostegno alla ricerca scientifica
- Se sta sviluppando sinergie con i centri di ricerca e gli Atenei piemontesi relativamente alla gestione dei Big Data e alla messa in rete della capacità di calcolo

**Monica Canalis**

**1/7/2021**